



NOVITA' FORMAZIONE: INCONTRO 8 OTTOBRE U.S.

Nell'ambito di una riunione con il Direttore dell'Istituto Diplomatico ed il Responsabile dei Rapporti Sindacali relativa alla gestione dei corsi di formazione del personale abbiamo affrontato insieme al Direttore il discorso della difficoltà di accesso a taluni corsi da parte del personale.

Per esempio relativamente al corso pubblicizzato dall'ISDI per le III Aree (Corso di formazione presso il Centro Int.le di Torino), destinato ad un gruppo di venti persone, abbiamo fatto le seguenti osservazioni. Prima di tutto si è contestato in questo ambito il fatto che il corso sia stato avviato senza un'informazione adeguata ai Sindacati. A tal proposito ci è stato rappresentato dal responsabile dei rapporti con le OO.SS il fatto che la formazione – a suo parere - non è materia di contrattazione ma che comunque l'Amministrazione intende mantenere un rapporto “dialogante” con i Sindacati.

Abbiamo continuato a sostenere la nostra opposizione a questa interpretazione e ci siamo impegnati a verificare la giustezza delle nostre posizioni.

E comunque, pur comprendendo la difficoltà di organizzare corsi per numeri folti, abbiamo manifestato la nostra contrarietà relativamente ai criteri adottati. In questo caso infatti la possibilità di usufruire della formazione suddetta è stata legata alla funzione dei Capo Sezione. Abbiamo fatto presente che dette funzioni vengono assegnate da questo Ministero sulla base delle disponibilità numeriche e quindi spesso in modo coatto senza tener presente le esperienze pregresse del personale. A nostro avviso il personale già di per se' discriminato dalla eventuale mancata possibilità di esercitare mansioni di capo sezione, a fronte peraltro di diverso trattamento economico, viene in questo modo doppiamente penalizzato.

Il criterio da noi invece proposto è soprattutto quello della esperienza professionale attuale e **quella acquisita negli anni di lavoro anche con l'assunzione di responsabilità**. Abbiamo citato come esempio quelle terze Aree che hanno svolto funzioni di capi di Cancellerie e Agenzie Consolari, Reggenti. Nel protocollo di intesa inoltre, si specifica nell'art 1 lettera d (**criteri metodologici**) che: **“si conviene sulla necessità di: bilanciamento fra la formazione teorica e formazione pratica, con particolare attenzione a quest'ultima”**.

Il Direttore dell'Istituto ha esposto, nel caso del corso citato, la difficoltà di modificare al momento i criteri, in quanto tutto è già stato predisposto, ricordando peraltro che il corso in questione è ancora sperimentale. Si è comunque impegnato per il futuro a trovare criteri diversi. (Sarebbero gli stessi impiegati scelti su questa selezione a formare in futuro il personale interessato).

In ambito di formazione abbiamo anche affrontato la questione dei corsi sui visti. Sappiamo come alcuni impiegati (non necessariamente dell'Ufficio visti) hanno contribuito a testare i corsi ma si auspicherebbe che dopo il test questi corsi potessero essere allargati a tutti soprattutto in relazione al fatto che la formazione avviene on line e quindi non implicando alcuna organizzazione particolare da parte della Amministrazione. Tra l'altro la anomalia è che il personale testato riceve anche una valutazione e quindi appare discutibile che la finalità sia solo quella di testare dei programmi

Abbiamo ricordato che prima di questo corso avanzato di visti, già era stato testato un corso a livello iniziale che non è stato però ancora avviato per tutto il personale.

Anche in questo caso abbiamo fatto presente che di nuovo così viene penalizzato il personale inserito in Direzioni meno operative ed escluso dalla possibilità di aggiornarsi ed approfondire quello che dovrebbe essere in futuro il suo mestiere all'estero, privilegiando in questo modo solo alcuni a scapito della maggioranza.

Per non parlare poi dei requisiti ormai presenti nella domanda ove si richiede sempre più spesso una specializzazione precisa.

Continueremo a monitorare la gestione della formazione del personale chiedendo anche a voi tutti di contribuire informandoci di eventuali iniziative non regolarmente pubblicizzate sulla pagina Intranet come viene fatto invece per il resto dei corsi ordinari (Lingua, Informativa, Benessere del Lavoro).

Roma, 14 ottobre 2013